

NELLA RICORRENZA DEL MASSACRO DI DEIR YASSIN

9 aprile 1948

★ DEIR YASSIN

Presso le sponde ad Ovest di Gerusalemme, Deir Yassin era un villaggio come tanti altri, 300 abitanti in tutto. Gli israeliani pensarono di compiere lì una «azione esemplare» che servisse a convincere i palestinesi ad abbandonare collettivamente la zona. La spedizione fu organizzata ed eseguita dal capo dell'IRGUN, Menachem Beigin. Le sue truppe circondarono il villaggio, all'alba del 9 aprile 1948, ed uccisero sistematicamente 250 abitanti: uomini, donne, bambini. Di proposito la notizia fu sparsa in tutti i villaggi, utilizzando i pochi supportati, organizzando conferenze stampa, riproduzioni fotografiche del villaggio distrutto, volantini incitanti a fuggire. Iniziò allora l'esodo in massa dei palestinesi. Lo stesso Beigin, oggi capo del partito governativo Gahal, racconta: «...Dappertutto noi eravamo i primi a passare all'azione. Gli arabi, spaventati, cominciarono a fuggire. L'Haganah compiva attacchi vittoriosi su altri fronti, mentre le forze ebraiche continuavano ad avanzare verso Haifa come un coltello nel burro. Presi dal panico, gli arabi scappavano gridando: "Deir Yassin!"» (M. Beigin, «The Revolt: Story of the Irgun»).



"NON CI SAREBBE MAI STATO UNO STATO DI ISRAELE SENZA LA "VITTORIA"
DI DEIR YASSIN"

MENACHEM BEIGIN

Capo dell'Organizzazione terrorista sionista IRGUN"

BATTAGLIA DI AMMAN

Quest'ultima dura prova rafforza la Resistenza Palestinese ed unisce maggiormente il popolo palestinese nella determinazione di liberare la Palestina dal Sionismo, per creare uno stato democratico, nel quale tutti gli abitanti, di ogni religione, possano godere di uguali diritti. I fedayn non lasceranno mai le armi e continueranno a lottare contro l'imperialismo ed i regimi reazionari arabi, fino alla creazione di un unico stato arabo progressista.

RIVOLUZIONE FINO ALLA VITTORIA!
cicl. in proprio Via Marzolo, 6
9 Aprile 1971

UNIONE GENERALE STUDENTI
PALESTINESI/ITALIA
Unità di Padova